Manifesto di Sostenibilità

Assolombarda, restyling della sede e spazio per un asilo nido

Dal 1962 ha ospitato i grandi nomi dell'industria e nei decenni è stato punto d'arrivo (o di turbolente deviazioni) di centinaia di cortei. Ora il palazzo in via Pantano 9, disegnato da Gio Ponti e storica sede di Assolombarda, si apre alla città e si prepara a ospitare un asilo nido. «Una scelta promossa per confermare la disponibilità degli imprenditori ad assumere quel ruolo di "custodi" della comunità invocato nei mesi scorsi dall'arcivescovo Mario Delpini — spiega il presidente di Assolombarda, Alessandro Spada —. La creazione di un asilo nido, rappresenta per noi un progetto strategico per dare vita a un nuovo modello di welfare capace di migliorare la conciliazione tra vita professionale e lavoro, promuovendo una società a misura di famiglia in una fase storica caratterizzata da un inverno demografico preoccupante e da un ancora inaccettabile gender gap». La struttura sarà operativa a settembre e da aprile apriranno le iscrizioni: una parte dei circa trenta posti sarà riservata ai figli dei dipendenti dell'associazione degli industriali, una parte sarà per tutta la città che ne avrà bisogno. «Contiamo dopo il primo anno di fare anche la convenzione con il Comune, perché sappiamo che il tema degli asili nido è molto sentito in città perché ne mancano tanti», dice Spada, che definisce questa scelta «un segnale per la città». Il restyling di Palazzo Assolombarda (affidato all'architetto Federico Colletta dello studio Co3Progetti) ha riguardato, in particolare, la realizzazione di una «piazza interna», dotata di spazi multifunzionali, che può essere utilizzata anche da chi ha necessità di lavorare da pc e con una connessione internet e che si candida anche a ospitare eventi culturali. Sono stati in tutto 14 gli edifici milanesi che hanno ospitato l'associazione degli industriali: il primo indirizzo era in Foro Bonaparte 61 nel 1897. Alla fine degli anni Cinquanta, in un periodo di straordinaria crescita del Paese, Assolombarda decide di dotarsi di una nuova sede nel centro della città. A vincere il concorso per la realizzazione del nuovo palazzo è Gio Ponti. Il suo progetto viene definito come un piccolo gioiello di architettura e design, e viene costruito a tempo di record in un'area a pochi metri dai simboli più iconici della città — Duomo, Torre Velasca, Galleria Vittorio Emanuele, Palazzo Reale, Teatro alla Scala, Università Statale — e dalle sedi storiche di alcune grandi banche.

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il palazzo

- Dal 1962 il palazzo di via Pantano ha ospitato i grandi nomi dell'industria milanese
- Ora la sede Assolombarda disegnata da Gio Ponti si apre alla città

Verso il Giorno della Memoria

di **Simona Buscaglia**

«C'è il timore di un nuovo antisemitismo e del ritorno della caccia agli ebrei»

Meghnagi: serve condanna unanime contro gesti e parole d'odio

«Quest'anno il Giorno della Memoria è ancora più sentito rispetto a prima perché, anche se non è comparabile al genocidio perpetrato dai nazisti, lo scorso 7 ottobre è avvenuto un massacro nel quale delle persone sono state ucci-

Presidente Walker Meghnagi, 73 anni, dal 2021 guida la comunità ebraica di Milano ed è

sentiamo più vulnerabili. Tutti noi temiamo oggi più di ieri di essere aggrediti, proseguiamo con le nostre vite ma stiamo molto più attenti di prima».

Come si possono arginare questi rigurgiti antisemiti di

è un tassello fondamentale nel prevenire qualsiasi forma d'odio. Sono aumentate le visite al Memoriale della Shoah a Milano, e questo è un aspetto molto positivo per combattere l'indifferenza, ma serve fare di più».

razioni. Noi non abbiamo mai interrotto il dialogo con il Coreis, i musulmani moderati, ci incontriamo spesso, nel rispetto delle differenze. Anche la Chiesa può fare molto per aiutarci a distruggere l'odio. Se oggi ci fosse un'ondata di